

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 TORINO
 P. IVA e Tribunale di Torino 05312310013
 R.E.A. di Torino n° 701163 - Albo intermediari finanziari n° 21896
 Albo cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente N. A110042

Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2013

La presente Relazione che correda il bilancio d'esercizio al 31/12/13 è redatta in base alle indicazioni contenute nell'art 2428 del codice civile e nel D. Lgs del 27/01/1992 n.87, e loro successive modifiche.

1) Utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio

Secondo l'art. 2364 del c.c. la scadenza ordinaria di approvazione è entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio contabile, ovvero il 30/04, ma è possibile utilizzare il maggior termine di approvazione di 180 giorni (30/06) se esistono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. Inoltre l'art 18 del nostro statuto prevede la facoltà di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio anche oltre i normali 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I motivi che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione del 20/03/2014 a rinviare l'approvazione del bilancio si possono ricondurre principalmente a due:

- percorso svolto con i soci per la stesura della nuova pianificazione per il prossimo triennio che sarà la base del mandato per il Cda che verrà eletto nell'assemblea di approvazione del presente bilancio,
- cambiamenti interni di personale: per metà 2013 la responsabile del settore amministrazione si è assentata per maternità ed è stata sostituita da due persone. Al suo rientro (fine gennaio) sono stati necessari approfonditi controlli della tenuta della contabilità dell'anno oggetto della presente relazione. Controlli di poste sia da un punto di vista contabile che fiscale che hanno allungato i tempi di redazione del bilancio d'esercizio.

2) Misure minime di sicurezza in tema protezione dei dati personali

In merito agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (denominato anche "Codice in materia dei dati personali" o "Codice della Privacy") informiamo che non occorre più redigere il Documento Programmatico della Sicurezza perché il decreto legge sulle semplificazioni, approvato dal Consiglio dei Ministri (pubblicazione in G.U. del DL n. 5/2012) ha abolito l'obbligatorietà. Rimangono comunque in essere le misure per la tutela dei dati personali.

3) Analisi della situazione della società

Il bilancio al 31/12/13 presenta un utile di 420,00 euro e si riassume nei seguenti valori:

Voce	2013	2012
Stato patrimoniale:		
Attività	€ 3.020.840,00	€ 3.143.509,00
Passività	€ 1.672.677,00	€ 1.816.563,00
Patrimonio netto	€ 1.347.743,00	€ 1.326.936,00
Utile d'esercizio	€ 420,00	€ 10,00
Conti impegni e rischi e altri conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00
Conto economico:		
Ricavi e proventi	€ 228.764,00	€ 243.088,00
Costi ed oneri	€ 228.344,00	€ 243.078,00
Utile d'esercizio	€ 420,00	€ 10,00

E' stato un anno "travagliato", impegnativo per le decisioni da prendere a livello economico, impegnativo internamente con un'alternanza nella sostituzione di una maternità che ha causato non pochi problemi organizzativi, impegnativo per la visita ad ottobre della guardia di finanza, e per finire, impegnativo per la fine del gruppo Mag sancita nell'assemblea di dicembre.

L'anno è iniziato con una difficile elaborazione del preventivo economico: sono stati fatti numerosi approfondimenti da parte del Cda con l'intento di rispettare il mandato dato dall'assemblea dei soci del gennaio 2013 ossia di trovare delle strade da compiere nell'ottica di salvaguardare la struttura. Una delle decisioni prese è stata quella di aumentare di un punto percentuale gli interessi attivi sui finanziamenti e di ridurre il tasso sui libretti normali allo 0,5%. Gli effetti di questa operazione, oltre al fatto che è stata messa in atto da metà anno per iter di approvazione, sono stati smorzati dal grosso rientro (circa 300 mila euro) del finanziamento concesso alla cooperativa Parella, non preventivato.

Ciò nonostante, il 2013 è andato meglio del previsto: si era preventivato una perdita di circa 5 mila euro al lordo delle imposte e un accantonamento al fondo rischi di 16 mila euro, invece, si ha un utile di 9600 euro al lordo delle imposte e un accantonamento di quasi 20 mila euro al fondo rischi. Il risultato positivo rispetto al preventivo è dovuto principalmente a due voci: le sopravvenienze attive per rientri problematici inaspettati e gli interessi attivi su ctm maggiori rispetto a quelli preventivati.

Sulla situazione patrimoniale si osserva quanto segue:

Il 2013 vede uno stato patrimoniale con un calo di quasi il 4% rispetto al 2012.

Le voci principali dello stato patrimoniale-attivo sono:

- crediti verso clientela che comprende i prestiti in essere e i crediti derivanti dalla prestazione di consulenze. Tale voce presenta una discesa del 7% rispetto al 2012,

- tra le altre attività: il deposito presso il consorzio CTM è aumentato del 42% a seguito della restituzione totale del consistente finanziamento concesso alla coop Parella.

Le voci dello stato patrimoniale-passivo che rappresentano la solidità della struttura sono: il fondo rischi su crediti, il capitale sociale e le riserve. Il fondo rischi su crediti presenta un calo del 3%, in quanto l'accantonamento di 19.500 euro non è stato sufficiente per compensare l'utilizzo del fondo di 26 mila euro per la svalutazione di crediti storici (l'ass Nawroz, l'ass La compagnia dell'asinello, la coop Magia, la coop Integrity, l'ass Imag la memoria, l'ass Orsa, e la coop La nuova frontiera tenuta Cristian). Il capitale sociale è cresciuto di poco più dell'1,5% con 37 ammissioni e 21 recessi. Le riserve sono praticamente rimaste invariate.

Indicatori di solidità patrimoniale:

	2013		2012		2011	
	importo	%	importo	%	importo	%
liquidità immediate	€ 445.236,00	15,64%	€ 387.155,00	13,07%	€ 187.851,00	6,34%
liquidità differite	€ 630.693,00	22,15%	€ 427.939,00	14,44%	€ 665.012,00	22,44%
rimanenze	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
attività immobilizzate	€ 1.771.356,00	62,21%	€ 2.148.167,00	72,49%	€ 2.114.247,00	71,22%
totale attività (impieghi)	€ 2.847.285,00	100,00%	€ 2.963.261,00	100,00%	€ 2.967.110,00	100,00%

	2013		2012		2011	
	importo	%	importo	%	importo	%
passività correnti	€ 1.437.082,00	50,47%	€ 1.573.065,00	53,09%	€ 1.617.398,00	54,63%
passività consolidate	€ 62.042,00	2,18%	€ 63.251,00	2,13%	€ 56.205,00	1,90%
capitale netto	€ 1.348.163,00	47,35%	€ 1.326.945,00	44,78%	€ 1.293.507,00	43,47%
totale passività (fonti)	€ 2.847.287,00	100,00%	€ 2.963.261,00	100,00%	€ 2.967.110,00	100,00%

	2013	2012	2011
Margine primario di struttura (mezzi propri – attivo fisso)	-€ 423.193,00	-€ 821.222,00	-€ 820.740,00
Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso)	0,76	0,62	0,61
Margine secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidate–attivo fisso)	-€ 361.151,00	-€ 757.951,00	-€ 764.535,00
Quoziente secondario di struttura (mezzi propri+pass consolidate/attivo fisso)	0,79	0,65	0,64

	2013	2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo (pass consolidate+pass correnti/mezzi propri)	1,11	1,23	1,29
Quoziente di indebitamento finanziario (pass di finanziamento/mezzi propri)	1,04	1,16	1,23

Sul conto economico si rileva quanto segue:

Il 2013 vede un calo del conto economico del 6%.

Per quanto riguarda i costi la voce che presenta un maggior scostamento rispetto al 2012 è Interessi passivi e oneri assimilati ossia gli interessi sui libretti di prestito sociale, che presenta un calo del 27% dovuto alla riduzione del tasso sui libretti come accennato nella pagina precedente e ad una riduzione della raccolta in genere.

Da un punto di vista di ricavi, gli interessi attivi e proventi assimilati che comprende gli interessi attivi sui finanziamenti calati del 27% nonostante l'aumento del tasso da metà anno. La causa principale sta nel non prevedibile rientro del cospicuo finanziamento della cooperativa Parella (circa € 300.000). Infatti, nonostante la crescita del numero dei finanziamenti, non si è riusciti a reimpiegare totalmente tale somma, subendo così una contrazione degli interessi attivi. L'altra attività di Mag, le consulenze, presenti nella voce altri proventi di gestione, presentano un aumento del 6% rispetto al 2012, in particolare: le consulenze contabili sono aumentate del 14%, mentre le consulenze generali sono diminuite del 11% e le consulenze all'ex Gruppo Mag sono diminuite del 60%.

Margini intermedi di reddito:

	2013	2012	2011
Margine operativo lordo (MOL): indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, al lordo, quindi, di interessi (gestione finanziaria), tasse (gestione fiscale), ammortamenti e accantonamenti. La differenza con il 2012 è dovuta al calo di 13 mila euro dei ricavi delle gestione caratteristica (int sui finanziamenti e consulenze)	1.641	15.474	38.861
Risultato operativo: corrisponde al MOL meno gli accantonamenti e ammortamenti, quindi viene aggiunta la gestione accessoria patrimoniale. La differenza con il 2012 è dovuta al fatto che nel 2012 l'accantonamento al fondo rischi è stato di 15 mila euro mentre nel 2013 è stato 19 mila	-18.222	-156	11.693
EBIT normalizzato: al risultato operativo viene aggiunto il risultato dell'area accessoria e sottratto il risultato dell'area finanziaria. La differenza con il 2012 è dovuta ad un aumento di 10 mila euro dell'area finanziaria	-15.509	-5572	3.517
EBIT integrale: ovvero l'ebit normalizzato maggiorato della gestione straordinaria (sopravvenienze attive-sopravvenienze passive)	5.636	2.951	23.424

Riepilogo finanziamenti annui:

Per illustrare l'attività di concessione di finanziamenti svolta durante il 2013 si presenta la seguente tabella riepilogativa:

	Tipo di realtà finanziate					Tipo di finanziamento		
	associazioni	società mutuo soccorso	coop. assistenza persone svantaggiate	coop. inserimento persone svantaggiate	coop. produzione e servizi	Totale	liquidità	sviluppo
numero finanz.	6	0	2	3	0	11	3	8
importo medio (in migliaia di euro)	30	0	20	40	0	31	30	31
importo totale (in migliaia di euro)	179	0	40	120	0	339	90	249
distribuzione %	53%	0%	12%	35%	0%	100%	27%	73%

Riepilogo consulenze annue:

Le consulenze presentano un aumento del 6% rispetto al 2012, in particolare: le consulenze contabili sono aumentate del 14%, mentre le consulenze generali sono diminuite del 11% e le consulenze all'ex Gruppo Mag sono diminuite del 60%.

Le consulenze contabili hanno visto la fine della collaborazione con lo Studio Petrignani, ma il proseguimento del progetto Gazie insieme allo studio di Lidia Di Vece. Manifestazione di questa continua crescita delle consulenze contabili, è rappresentata dal fatto che a partire da metà 2013 si è aggiunto un nuovo lavoratore nel settore. Nel corso dell'anno la commissione consulenze, anche con l'aiuto di soci che si sono resi disponibili, ha iniziato un lavoro di riorganizzazione interna: ha prodotto un lungo ragionamento in merito all'attuale suddivisione in sottovoci delle ore di consulenze, partendo dalla valutazione che per il futuro fosse utile semplificare questo sistema. Si sono prodotti dei primi risultati sulla base di dati storici del settore, e benché questo lavoro sia per ora parziale si sono gettate le basi perché nel breve periodo vada a concludersi, snellendo la gestione complessiva del settore.

Per illustrare l'attività del settore consulenze svolta durante il 2013 si presenta la seguente tabella riepilogativa:

anno	ragione sociale	ore	importo totale	percentuale
2013	associazione	207	€ 5.733	17%
2013	cooperativa	748	€ 18.754	55%
2013	cooperativa sociale A	108	€ 3.373	10%
2013	cooperativa sociale B	96	€ 4.575	14%
2013	altro	35	€ 1.394	7%
Totale		1193	€ 33.828	100%

anno	proposta	ore	importo totale	percentuale
2013	contabilità	1045	€ 26.645	79%
2013	riorganizzazione	4	€ 170	1%
2013	supporti tecnici	144	€ 7.013	21%
2013	attivazione e formazione	0	€ 0	0%
Totale		1193	€ 33.828	100%

Il valore totale delle consulenze 33.828 euro scritto in tabella non corrisponde a quanto scritto in

bilancio (33.312 euro) solo perché sono classificate in modo diverso: nel bilancio sono considerati i 516 euro delle consulenze svolte a favore delle cooperative del Gruppo Mag dal settore raccolta.

Per avere il quadro di tutta la cooperativa, si osserva anche l'andamento degli altri settori.

Il settore rientri: continua la diminuzione dei ricavi dovuti agli interessi di mora (31 mila nel 2010, 19 mila nel 2011, 8 mila nel 2012, 5 mila nel 2013). Il motivo principale è che i ritardi vengono presi in carico dai fideiussori garanti dei finanziamenti concessi alle realtà e sui fideiussori non si possono calcolare gli interessi di mora. Nel 2013 si è posta l'attenzione ad utilizzare i vari strumenti di Mag4 (newsletter, Magazine) per far conoscere i soggetti finanziati a tutti i soci con l'intento principale di aiutare molti rientri problematici che faticano a funzionare bene economicamente, nonostante svolgano attività interessanti e particolari.

Il settore raccolta: il 2013 sarà ricordato come l'anno dello scioglimento del Gruppo MAG deciso nell'assemblea di dicembre e l'inizio della rivisitazione dell'intero settore. Nell'assemblea soci di approvazione del bilancio verrà proposto un nuovo schema di remunerazione del prestito con conseguente modifica del Regolamento Interno.

Nel 2013 ha continuato la promozione, iniziata nel 2011, cercando di raggiungere associazioni, cooperative, gruppi di acquisto e altre realtà che non ancora conoscono Mag, al fine di aprire nuovi libretti. Nel 2013 è stato aperto un solo libretto dell'associazione Fabio News.

Il settore rappresentanza ha continuato le azioni previste della pianificazione strategica: uscire dall'ufficio per partecipare a quelle reti con principi ispiratori affini a quelli della finanza mutualistica e solidale, per fare, costruire qualcosa insieme, entrare in contatto con reti che si stanno muovendo verso una mutualità. E' quindi continuata la mappatura per trovare soggetti collettivi (gruppi, associazioni riconosciute e non, cooperative e SMS) che si muovano verso la mutualità e che siano interessanti dal punto di vista di MAG, con cui provare a presentarsi e iniziare delle eventuali collaborazioni. Poco per volta la mappatura sta andando avanti con la collaborazione di alcuni soci e tirocinanti.

Informazioni attinenti al personale:

Al 31/12/13 risultano assunti 7 dipendenti.

Nel corso del 2013 ci sono state variazioni nella compagine dei lavoratori per la sostituzione di maternità di Cinzia Armari: è stata assunta Monica Schaffer, che ha dato le dimissioni dopo solo due settimane, seguita da Luca Viada, in organico fino al 31/01/2014.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Commercio", IV livello (per tutti, con orari differenziati). Tutti, tranne i sostituti della dipendente in maternità, sono assunti con un contratto a tempo indeterminato.

Non vi è stato nessun caso di morte o di infortunio grave sul lavoro, né di addebiti in ordine a malattie professionali.

Informazioni attinenti all'ambiente:

La cooperativa non ha avuto nessuna sanzione o condanna per reati o danni ambientali.

4) Notizie particolari

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione

L'anno scorso si era previsto che nel corso del 2013 sarebbe entrata in vigore la modifica alla normativa riguardante gli intermediari finanziari (TUB), oggetto del percorso iniziato a metà 2009 con Banca d'Italia e Ministero dell'Economia e delle finanze, con conseguenze sull'operatività della Mag4. Nel 2013 non vi è stata l'uscita e si rimane ancora in attesa dei regolamenti definitivi per il Microcredito. Ad oggi le strade possibili continuano ad essere due: entrare a fare parte degli enti che fanno microcredito, oppure continuare ad essere intermediari ex art. 106 con conseguente aumento degli adempimenti in capo alla struttura. Per il momento le MAG d'Italia continuano a monitorare e a sollecitare gli organi competenti (Banca d'Italia e Ministero Economie e Finanze) per un riconoscimento esplicito della Finanza Mutualistica e Solidale all'interno della nuova normativa così come richiesto più volte dalle commissioni parlamentari competenti.

L'anno 2014 sarà dedicato alla riorganizzazione del settore Raccolta a seguito dello scioglimento del Gruppo Mag: se all'inizio c'era una strada comune, col passare degli anni le diverse scelte delle cooperative del GM hanno fatto sì che i punti d'incontro venissero a mancare. Infatti, la gestione del

risparmio, la percezione delle problematiche, e più in generale le esigenze all'interno del Gruppo Mag sono divenute eterogenee e, nonostante gli sforzi profusi, si è deciso per lo scioglimento. Questo però, non vuol dire che ci si sottrae all'impegno di sostenere una finanza etica e solidale attraverso la Mag, ma soltanto che esigenze diverse porteranno a condizioni diverse. A partire da fine 2013 la commissione e il CdA hanno iniziato a studiare un quadro generale per definire le condizioni della raccolta, che si basi su criteri semplici e oggettivi.

La congiuntura economica negativa che interessa l'intero sistema continua a condizionare realtà appartenenti alla rete Mag e ciò comporterà, molto probabilmente, un aumento dei casi di rientri problematici.

Altre informazioni:

Attività di ricerca e sviluppo:

Non sono presenti in bilancio specifiche voci di costo relative alle attività di ricerca e sviluppo.

Strumenti finanziari:

la cooperativa ai sensi dell'art 2428 comma 6 bis del codice civile, non utilizza strumenti finanziari.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

non esistono imprese controllate, collegate, controllanti.

Azioni proprie o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società:

la cooperativa non possiede quote proprie

Procedura di ammissione e carattere aperto della società:

nel corso dell'anno 2013 sono stati ammessi 37 nuovi soci. Tutte le domande sono state prese in visione dal Consiglio di Amministrazione che ha ritenuto tutti e 37 i soggetti rispondenti ai requisiti del nostro Statuto.

Criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari:

L'articolo 2 della Legge 59/1992 prevede che la relazione degli amministratori debba indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società. A tale riguardo ricordiamo che la Cooperativa si prefigge come scopo la "produzione" di servizi operativi e finanziari per una qualità alternativa dello sviluppo e del lavoro nella forma della cooperazione, dell'autogestione, e dell'associazionismo di base.

La Cooperativa si pone anche lo scopo di dimostrare la praticabilità di alternative all'attuale modo di fare economia ed impresa e per sostenerne lo sviluppo.

In tal senso la Cooperativa sostiene iniziative che tendano:

- a) ad uno sviluppo inteso, oltre che come sviluppo delle imprese, come crescita umana di coloro che lavorano nell'impresa, e come crescita umana dei fruitori dei prodotti che l'impresa produce;
- b) ad uno sviluppo che favorisca l'accesso al lavoro, alla vita sociale, alla fruizione di strumenti o servizi, da parte di coloro che oggi il mercato esclude;
- c) ad uno sviluppo che riduca gli impatti ambientali per una tutela del territorio ed una "rinnovabilità" delle risorse;
- d) ad uno sviluppo che si basi sull'autogestione intesa come promozione di una diversa coscienza collettiva che faccia sperimentare un altro modo di organizzarsi nel lavoro e nella vita di gruppo;
- e) alla non violenza intesa come stile di vita e come metodo di organizzazione della vita sociale-economica e politica.

La Cooperativa per sostenere tali iniziative promuove uno strumento finanziario alternativo dove la fiducia e la conoscenza delle persone, la qualità dei prodotti e la fattibilità dei progetti, prendono il posto delle garanzie patrimoniali.

La Cooperativa intende inoltre svolgere un'adeguata promozione culturale, informativa e formativa inerente l'attività in oggetto.

Per il raggiungimento di tali scopi quest'anno abbiamo erogato 11 finanziamenti per un totale di circa 339.000 euro e abbiamo raccolto circa 1.408.000 euro di prestito sociale e circa 1.203.000 euro di capitale sociale. Tutte le realtà finanziate e/o che hanno un libretto presso di noi rispettano i principi fondanti della nostra cooperativa.

I criteri seguiti nella nostra gestione sono quelli fondanti la nostra stessa esperienza e cioè: trasparenza attraverso frequenti informazioni ai Soci e attraverso la promozione di rapporti diretti fra essi; partecipazione/autogestione attraverso le Assemblee dei Soci dove approfondire il confronto sul cammino della nostra cooperativa; eticità della nostra attività economica, come valore discriminante per i progetti da sostenere e come valore di riferimento per le condizioni da applicare.

5) Proposta sulla destinazione dell'utile

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di destinare il risultato dell'esercizio (€ 420,00) come segue:

Aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92	€ 0,00
3% dell'utile a fondi mutualistici ex L. 59/92	€ 13,00
Riserva legale (30% utile)	€ 126,00
Riserva statutaria	€ 281,00

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione sulla Gestione.

per il Consiglio di Amministrazione
il presidente – Sara Boschi